

Protocollo d'Intesa tra API Torino e CPO Torino

PROTOCOLLO D' INTESA

Tra

l'API di Torino (Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia)

e

l'Ordine Consulenti del Lavoro di Torino

L'Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino (di seguito denominata API Torino), rappresentata dal Presidente Dott. Sergio Rodda, assistito dal Direttore Generale Dott. Vittorio Claretta-Assandri

e

l'Ordine Consulenti del Lavoro di Torino e Provincia, in persona del Presidente pro tempore Dott. Cristoforo Re

Premesso che:

- le due strutture operano in provincia di Torino con finalità di rappresentanza e tutela dei proprio aderenti rispettivamente nell'ambito imprenditoriale e delle libere professioni;
- le medesime intendono rafforzare la collaborazione in essere pur nel pieno rispetto degli specifici ruoli e mandati;
- le parti intendono individuare alcune iniziative di comune interesse, da inserire nel quadro di un sistema stabile di relazioni idoneo a favorire la collaborazione tra le due strutture;
- in relazione a quanto sopra affermato, si intende formalizzare la volontà delle parti mediante la stipula del presente protocollo di intesa.

Tutto ciò premesso e considerato,

tra l'Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e l'Ordine Consulenti del Lavoro di Torino

si conviene

1. Le Parti confermano con la sottoscrizione del presente Protocollo la loro reciproca volontà di sviluppare e rafforzare sinergie utili a fronte di necessità che emergano dai rispettivi associati e iscritti, individuando interventi comuni nonché le forme più idonee di integrazione dei rispettivi servizi offerti. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tra le iniziative che le parti intendono realizzare vi sono:

- momenti formativi di incontro e di confronto periodico su argomenti di specifico interesse;
- convenzioni che prevedano formulazione di specifici tariffari;
- convenzioni per prestazioni di servizio particolari "ad hoc" slegate dalla quota associativa;
- altre eventuali iniziative volte a favorire le sinergie necessarie e utili per garantire un elevato standard di consulenza per i propri associati ed assistiti.

2. API Torino si adopererà per promuovere e valorizzare, presso le aziende associate, l'importanza e l'opportunità di avvalersi della figura dei Consulenti del Lavoro di Torino a garanzia di una corretta gestione di tutti gli adempimenti previsti per l'amministrazione del personale, quali l'elaborazione delle paghe, l'analisi del costo del lavoro, gli adempimenti previdenziali, contributivi, assicurativi, fiscali inerenti il rapporto di lavoro.

3. L'Ordine Consulenti del Lavoro di Torino si attiverà, per contro, tramite i propri iscritti a far conoscere alle aziende assistite, i vantaggi e l'importanza che l'adesione all'API comporta sia sotto il profilo della tutela sindacale e previdenziale, che per tutti gli altri servizi che vengono offerti con l'Associazione (quali tecnico/tributario/credito e finanza/relazioni commerciali) nonché per il ruolo e la funzione che la stessa può esercitare a livello istituzionale e rappresentativo nell'agevolare la soluzione delle problematiche del mondo imprenditoriale.

4. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni, anche non individuati nel presente Protocollo, le Parti convengono di costituire, di volta in volta, Commissioni Tecniche Paritetiche per lo studio e la formulazione di proposte inerenti argomenti e/o problematiche di reciproco interesse.

Le modalità operative delle suddette Commissioni e la nomina dei relativi componenti, avverrà di volta in volta tramite designazione di parte.

5. Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'API di Torino e l'Ordine Consulenti del Lavoro di Torino affermano che i rispettivi ruoli sono complementari e non concorrenti e riconoscono l'utilità di fruire delle reciproche competenze per il raggiungimento di obiettivi di comune interesse legati agli incarichi istituzionali o di prassi intrattenuti dalle parti. A tale scopo, si impegnano ad incontrarsi periodicamente, mediante l'istituzione di una Commissione paritetica permanente, per un monitoraggio sulle attività congiunte individuate e per lo sviluppo di eventuali altre iniziative a livello locale ed anche in collaborazione con i rispettivi organismi nazionali.

Torino, li 31 maggio 2002

firmato p. l'API Il Presidente Dott. Sergio RODDA

firmato p. l'Ordine dei Consulenti Il Presidente pro tempore Dott. Cristoforo RE